

vanityfairitalia

C'è una causa genetica che aggrava la malattia da Covid-19. I ricercatori del CEINGE- Biotecnologie avanzate di Napoli hanno scoperto 5 mutazioni genetiche che alterano la funzionalità di due geni associati alla forma grave di Covid. Lo studio, pubblicato sulla rivista iScience (Cell Press), è stato condotto analizzando i dati genetici di oltre 1 milione e 7 mila campioni di cittadini europei sani e pazienti positivi ricoverati in ospedale.

A un anno dallo scoppio della pandemia, ancora non sappiamo tante cose del virus che ha messo sottosopra il mondo. È noto che i fattori di rischio sono l'età avanzata, il sesso maschile e le comorbidità, ma questi elementi non spiegano completamente l'ampio spettro di manifestazioni cliniche.

Già un anno fa il gruppo del CEINGE- Biotecnologie avanzate di Napoli aveva ipotizzato il ruolo di fattori genetici nello sviluppo di una forma di Covid-19 più aggressiva. La conferma è arrivata adesso. I ricercatori hanno eseguito un'analisi approfondita del cromosoma 21, che ha svelato il ruolo determinante di 5 varianti genetiche nell'alterare le funzioni dei geni Tmprss2 e Mx1 e nel predisporre i soggetti a manifestare sintomi gravi del COVID-19.

«Questo studio», spiega Mario Capasso, a capo del team di ricercatori, «getta le basi per mettere a punto nuovi test genetici che permettono di predire quali sono i soggetti ad alto rischio di sviluppare manifestazioni cliniche gravi del Covid-19».

[Vanity Fair Italia su Instagram: "C'è una causa genetica che aggrava la malattia da Covid-19. I ricercatori del CEINGE- Biotecnologie avanzate di Napoli hanno scoperto 5..."](#)

